

Obiettivi iniziativa proposta

In questi anni, uno degli eventi che ha riscosso successo nel lametino è senza dubbio la Festa del fungo a Platania organizzata dal Gruppo Micologico del Reventino. Superata la ventisettesima edizione, nel 2024 avrà luogo il ventottesimo appuntamento, l'obiettivo è quello di proseguire la valorizzazione di un tesoro nascosto nel verde della nostra regione.

Il target essenziale del prossimo appuntamento della "Festa del fungo" è quello di realizzare un nuovo percorso del gusto, riuscendo a mescolare tradizione, modernità, conoscenza del prodotto e rispetto per l'ambiente. Nella prossima edizione presenza del tartufo Calabrese, che rappresenta per la regione una risorsa attualmente nascosta. E' bene ricordare che delle nove specie di tartufo catalogate, in Calabria se ne trovano ben otto, il che significa che è possibile raccogliere il tartufo praticamente per tutto l'anno. Ovviamente, tale risorsa celata potrebbe assumere una rilevanza economica importante, soprattutto perché gli esperti sono concordi nel riconoscere la qualità eccellente del tartufo calabrese, capaci di competere con tartufi più famosi e ricercati. Sulla valorizzazione del tartufo si può costruire un cammino utile all'economia della regione fondato, naturalmente, sulla bontà e sulla qualità di un prodotto veramente unico. Per questo motivo al centro della prossima edizione della Festa del fungo, ampio spazio sarà riservato al tartufo presente anche nella sua varietà bianca. Si tratta, quindi, di un primo passo verso la conoscenza di un prodotto poco noto ai più. Non mancherà, ovviamente, nel prossimo evento lo spazio riservato alla musica e al divertimento con l'ormai classico "ballo del porcino", per finire con l'attesa estrazione della lotteria che come tradizione mette in palio i differenti prodotti delle aziende regionali a base di funghi.

Principali risultati attesi

E' quello di creare un evento di respiro regionale apprezzato non solo dagli esperti di funghi, ma anche da coloro che sono stati finora lontani da questo settore. Far apprezzare la bontà calabrese: i funghi e un prodotto di altissima qualità come il tartufo bianco oppure nero, è una delle mete dell'iniziativa. Non solo funghi, però, desideriamo porre al centro anche una maggiore sensibilizzazione verso il rispetto per la natura troppe volte

maltrattata. I funghi sono una straordinaria passione, ma occorre rispettare anche il bosco e considerare sempre le regole da adorare. E' fondamentale informare sulle buone norme da seguire quando si attraversa un bosco alla ricerca di funghi, perché la non conoscenza può portare sicuramente a creare dei problemi al bosco stesso. E' indispensabile informare tutti i consumatori sulle buone norme da seguire quando si desidera trascorrere del tempo a contatto con la natura, per imparare a rispettarla e di preservarla. Divulgare la conoscenza del prodotto riguardo il suo consumo è altresì indispensabile poiché non può essere trattato con superficialità.

Modalità e tempi di realizzazione

Per realizzare la Festa del fungo, 28esima edizione, è necessario coinvolgere le autorità politiche presenti sul territorio, le aziende calabresi del settore offrendo loro la possibilità di far conoscere il prodotto e gli esperti del compartimento per offrire informazioni utili sulla raccolta, sulla preparazione, sul consumo e sfatando anche taluni "miti" sui funghi commestibili e non. E' ovvio che coinvolgere i soggetti in questione e l'opinione pubblica richiede un lavoro lungo diversi mesi, durante i quali è necessario propagandare attraverso i media (carta stampata, giornali online, tv e radio) l'iniziativa. L'obiettivo è coinvolgere i cittadini utilizzando anche i social (facebook e twitter) il maggior numero di soggetti possibili, per offrire all'intera comunità una giornata aggregativa e di crescita culturale all'insegna di un prodotto certamente utile all'economia dell'intera regione.

SABATO 10 AGOSTO 2024